

Delib. -
n.

OGGETTO: Linee guida per l'istituzione ed il funzionamento dei nuovi organismi di partecipazione denominati "Consigli di Quartiere".

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso che a seguito della soppressione delle Circostrizioni di decentramento amministrativo per i comuni con popolazione inferiore a 250.000 abitanti anche Brescia, in occasione delle recenti elezioni amministrative, non si è proceduto al rinnovo dei consigli circoscrizionali;

Dato atto che quanto sopra, oltre che rischiare di far disperdere una ultratrentennale positiva esperienza di governo di prossimità, lascia l'Amministrazione priva di un fondamentale strumento di ascolto del territorio e quindi di partecipazione alle scelte amministrative;

Considerato pertanto necessario e opportuno prevedere, nei limiti definiti dalla vigente normativa, l'istituzione di nuovi organismi di partecipazione che consentano al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunali di poter al meglio dialogare con i cittadini attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali e di quartiere, dell'associazionismo e del volontariato;

Dato atto che tali esigenze di mantenimento di uno stretto rapporto con la cittadinanza sono state avvertite, analizzate e condivise dalla Commissione Consiliare Politiche Della Sicurezza, Vigilanza, Decentramento e Partecipazione nelle sedute del 2 ottobre e 19 novembre 2013 e in quella del 16 gennaio 2014;

Ritenuto pertanto di approvare le allegate linee guida al fine di rendere più semplice e condiviso il lavoro dei competenti organi e uffici comunali;

Dato atto che l'art. 41 dello Statuto comunale prevede l'istituzione di consulte articolate su base territoriale i cui

ambiti territoriali, modalità istitutive, nomina dei componenti, funzionamento e le materie di proposta e/o consultazione delle stesse saranno disciplinate da apposito Regolamento;

Ritenuto che l'istituzione degli organismi di partecipazione denominati "Consigli di Quartiere" rientri nella precitata disposizione statutaria, cui farà seguito l'approvazione dello specifico Regolamento;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 27.1.2014 dal Responsabile Settore Partecipazione e Decentramento e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la commissione consiliare "politiche della sicurezza, vigilanza, decentramento dei servizi e partecipazione" ha espresso in data parere in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

di approvare, per i motivi di cui in premessa, le linee guida inerenti all'istituzione e funzionamento dei nuovi organismi partecipativi denominati "Consigli di Quartiere", secondo il testo risultante dall'allegato al presente provvedimento.

LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUOVI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE DENOMINATI "CONSIGLI DI QUARTIERE"

Soppresse - per disposizione di Legge - le Circoscrizioni di decentramento comunale nei Comuni con popolazione non superiore ai 250.000 abitanti, la partecipazione democratica nel Comune di Brescia, alla luce dei principi costituzionali e in attuazione dell'art. 8 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 41 dello Statuto, è riorganizzata attraverso l'istituzione di Consulte territoriali denominate "Consigli di Quartiere", cui saranno affidate funzioni consultive sugli atti di programmazione comunale e sugli atti di rilevanza di Quartiere, nonché funzioni di coordinamento e di promozione di cittadinanza attiva.

I "Consigli di Quartiere" saranno altresì chiamati a svolgere un ruolo propositivo, di analisi e di individuazione delle diverse problematiche presenti a livello territoriale.

ARCHITETTURA

Il territorio del Comune di Brescia si articolerà in 33 Quartieri (cfr. all. A), aggregati, in base a criteri di omogeneità e prossimità geografica e in 10 Zone (cfr. all. B).

ORGANI DEL QUARTIERE

Sono organi del Quartiere: l'Assemblea di Quartiere; il Consiglio di Quartiere; il Presidente.

ORGANI DELLA ZONA

Sono organi della Zona:

- l'Assemblea di Zona, composta dai/dalle consiglieri/e dei Quartieri compresi all'interno della Zona stessa;
- il/la Coordinatore/Coordinatrice, eletto/a da ogni Assemblea di zona tra i/le Presidenti dei Quartieri compresi nella Zona stessa;
- il Coordinamento delle Zone, costituito dai/dalle 9 coordinatori/coordinatrici di Zona e presieduto dal Sindaco o dall'Assessore alla Partecipazione.

ASSEMBLEA DI QUARTIERE

L'Assemblea di Quartiere – aperta a tutti/e coloro che risiedono nel territorio del Quartiere - è convocata, con cadenza almeno semestrale, al fine di esaminare le questioni più rilevanti ed esprimere proposte al Consiglio di Quartiere.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

Il Consiglio è eletto a suffragio universale diretto ed è composto, in proporzione al numero dei residenti del Quartiere, da:

- 11 consiglieri/e per i Quartieri con popolazione superiore a 12.000 abitanti;
- 9 consiglieri/e per i Quartieri con popolazione superiore a 8.000 abitanti;
- 7 consiglieri/e per i Quartieri con popolazione superiore a 4.000 abitanti;
- 5 consiglieri/e per i Quartieri con popolazione pari o inferiore a 4.000 abitanti.

ELEZIONE DEL/DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

Il/La Presidente del Consiglio di Quartiere è eletto/a dal Consiglio di Quartiere stesso tra i/le componenti di esso, a scrutinio segreto e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei/delle consiglieri/e. Se, dopo due votazioni consecutive, nessun/a candidato/a ottiene la maggioranza prescritta, si procede, nella stessa seduta, a un'ulteriore votazione ed è proclamato/a eletto/a chi consegue il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è proclamato/a eletto/a il/la più anziano/a d'età.

ARTICOLAZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio organizza i propri lavori in Commissioni Tematiche, composte - oltre che dai consiglieri e dalle consigliere - da rappresentanti di associazioni, organizzazioni di volontariato, comitati aventi sede legale od operativa nel territorio del Quartiere.

GRATUITA'

I/Le componenti degli organi dei Quartieri e delle Zone esercitano le proprie funzioni a titolo gratuito.

ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

1. Sono elettori/elettrici del Consiglio di Quartiere i/le cittadini/e italiani/e e comunitari/e iscritti/e nelle liste elettorali del Comune di Brescia. Il diritto di voto è esercitato nel Quartiere in cui si risiede alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali di Quartiere.
2. Sono eleggibili in seno al Consiglio di Quartiere i/le titolari dell'elettorato passivo ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
3. Ai fini dell'esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni dei Consigli di Quartiere di cui ai commi 1 e 2 , al/cittadino/a extracomunitario/a è richiesto il requisito della residenza - nel territorio del Comune di Brescia - non inferiore a 5 anni anche non consecutivi, antecedenti la data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali di Quartiere.

INCANDIDABILITÀ, INELEGGIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ

Ai/Alle consiglieri/e di Quartiere si applicano le disposizioni di legge in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previste per i/le Consiglieri/e comunali.

CONVOCAZIONE COMIZI ELETTORALI

Sulla base delle proposte elaborate dalle Assemblee di Quartiere – a tal fine convocate dall’Assessorato alla Partecipazione e al Decentramento – la Commissione consiliare “Politiche della Sicurezza, Vigilanza, Decentramento dei servizi e Partecipazione” propone numero, ubicazione dei seggi e composizione delle Commissioni di seggio. I comizi per l’elezione dei Consigli di Quartiere sono convocati dal Sindaco.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L’Assemblea di Quartiere raccoglie le singole autocandidature, ciascuna delle quali deve essere corredata da un numero minimo di 10 firme di residenti nel territorio del Quartiere.

DURATA E SEDE DELLE OPERAZIONI DI VOTO

Le elezioni si svolgono in un’unica giornata nel mese di settembre/ottobre 2014.

PRESENTAZIONE DELLA LISTA DEI CANDIDATI E DELLE CANDIDATE

Trenta giorni prima della data di convocazione dei comizi, l’Assessorato alla Partecipazione e al Decentramento convoca le Assemblee di Quartiere, finalizzate all’illustrazione dei programmi dei candidati e delle candidate.

PUBBLICITÀ

L’Amministrazione Comunale garantisce la più ampia informazione dei cittadini e delle cittadine, in relazione a ciascuna fase del procedimento elettorale.

DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI DI VOTO

Gli/Le aventi diritto al voto esprimono, all’interno della lista unica dei candidati e delle candidate, una sola preferenza; la seconda preferenza è valida solo se espressa a favore di candidato/a di genere diverso rispetto al/alla precedente.

Il Consiglio Comunale verifica le condizioni di eleggibilità degli/delle eletti/e e, convalidando i risultati delle elezioni, nomina i/le componenti dei Consigli di Quartiere.

ITER PROCEDURALE

La delibera di indirizzo, in seguito all’approvazione da parte del Consiglio comunale, sarà presentata nei singoli Quartieri - anche al fine di raccogliere ulteriori sollecitazioni e spunti - attraverso assemblee pubbliche, le modalità di gestione delle quali saranno concordate in sede di Commissione “Politiche della Sicurezza, Vigilanza, Decentramento dei servizi e Partecipazione”.

Al termine di tale percorso, le Commissioni competenti e, successivamente, il Consiglio comunale provvederanno all’adozione del Regolamento di cui all’art. 41 c. 3 dello Statuto del Comune di Brescia.

Attraverso la definizione del nuovo Regolamento si intendono stabilire le modalità di istituzione e di funzionamento nonché gli ambiti di proposta e di consultazione degli

organi di partecipazione e di rappresentanza dei/delle cittadini/e e delle diverse realtà associative, previsti dalla delibera di indirizzo.